



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 44/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-

Domenica 23 Novembre

Festa di Cristo Re dell'universo

*“Tutto quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”*

GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

Ore 10.30: Durante la Santa Messa presentazione
dei neo comunicandi e dei neo cresimandi

Mercoledì 26 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei bambini di
3^a Elementare (*Sala parrocchiale Scrosoppi*)

Giovedì 27 Novembre

Ore 17.30: Incontro sulla Scuola Dante per
i genitori i cui figli frequenteranno il prossimo anno
la prima elementare (*Sala parrocchiale Scrosoppi*)

Sabato 29 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 17.30: Gruppo letture bibliche (*Canonica*)

Domenica 30 Novembre

1^a Domenica di Avvento

“Vegliate, perché non sapete quando è il momento”



Ore 10.30: Santa Messa animata dai bambini
di quinta elementare

Ore 16.00: Veglia diocesana di Avvento dei ragazzi
delle medie con l'Arcivescovo in Duomo

Giornata diocesana del Seminario. Questa domenica si celebra nelle parrocchie friulane la Giornata del Seminario dedicata alla preghiera per i seminaristi e alla raccolta di fondi. Papa Francesco, nel messaggio inviato alla recente Assemblea generale dei Vescovi Italiani, parlando dei preti ha detto: “Non servono preti clericali il cui comportamento rischia di allontanare la gente dal Signore, né preti funzionari che, mentre svolgono un ruolo, cercano lontano da Lui la propria consolazione. Ma preti che circondano di attenzione e tenerezza le persone loro affidate, uomini di Dio e servitori del suo popolo, che spendono la vita tra la gente delle nostre parrocchie, nella consapevolezza che «separarsi per non sporcarsi con gli altri è la sporcizia più grande» (L.Tolsoj)”.

Novità alla Scuola Dante. Quest’anno è partito alla Dante, la scuola del nostro quartiere, un progetto unico in Italia: un corso ad indirizzo sportivo. Ora si tratta di consolidare questa esperienza pilota con le nuove iscrizioni alla futura classe prima. Al fine di presentare la particolarità di questo percorso didattico innovativo, è stato organizzato un incontro, rivolto ai genitori che dovranno iscrivere i loro figli alla futura prima classe, per giovedì 27 novembre alle ore 17.30 nella Sala parrocchiale “Luigi Scrosoppi”. Facciamo un vivo appello ai genitori con bambini che il prossimo anno andranno in prima elementare perché partecipino all’incontro così da conoscere questo progetto scolastico della Dante, prima di operare le proprie scelte in relazione alla iscrizione scolastica dei figli.

Offerta di ospitalità. Nella seconda metà del prossimo mese di gennaio sarà presente a Udine, per due settimane, una parte dell’orchestra della Fondazione sinfonica di Cochabamba, una scuola di musica con finalità anche sociali, senza scopo di lucro, nella quale Silvia Trombetta, nostra parrocchiana, anche se vive tanto lontano, insegna ormai da anni. Per i ragazzi sarà un’esperienza speciale e particolarmente importante per i rapporti che avranno con alcune scuole di Udine e per le serate musicali che potranno offrirci collaborando anche con studenti e musicisti friulani. Un quartetto terrà un concerto anche qui, nella nostra chiesa. Dobbiamo ancora sistemare una quindicina di ragazzi. Per questo, chiediamo se c’è qualche famiglia disponibile ad accoglierli per il solo pernottamento e la prima colazione. Non servirà accompagnarli nei loro spostamenti. Sono giovani affidabili, maggiorenni e coperti da assicurazione. Per offrire la propria disponibilità o per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri di telefono: 0432 25572-348 4505875.

Raccolta straordinaria delle offerte. Prosegue ancora per alcuni giorni questa iniziativa le cui motivazione e finalità sono riportate in una lettera all’interno delle buste che si trovano sulle mensole agli ingressi della Chiesa. L’invito è ad un atto di generosità davvero nella misura in cui ciascuno può e desidera.

Il Vangelo della Domenica (Mt 25, 31-46)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».



Matteo crea la scena del giudizio con immagini impressionanti per scuotere gli ascoltatori, farli riflettere e fornire loro insegnamenti su ciò che realmente conta. Nessuna rivelazione su ciò che accadrà alla fine del mondo ma indicazione dei valori su cui puntare, per evitare di sprecare la vita. Gesù considera così importante la vita dell'uomo da rivelargli le sei opere di misericordia quali valori fondamentali. La novità apportata da Gesù a una lista già nota in Oriente, è che egli si identifica con l'affamato, l'assetato, il forestiero, l'ignudo, il malato e il carcerato: qualunque cosa sia fatta a uno di questi piccoli è fatta a lui. Nessuno di coloro che ha compiuto le opere di misericordia si è reso conto di averle rese a Cristo: amore è autentico, infatti, solo se è disinteressato.

la Preghiera

*Quel giorno il tuo giudizio, Gesù,
spiazzerà tutti, buoni e cattivi,
perché nessuno si aspetterà
di essere giudicato su gesti
di carità e di solidarietà,
azioni concrete che hanno a che fare
con la fame e con la sete,
con la mancanza di alloggio e di vestito,
con la malattia e con ogni situazione difficile.*

*E, contrariamente a quanto
si ritiene da parte dei più,
l'omissione apparirà
in tutta la sua evidente colpevolezza,
come una mancanza decisiva
che ci tiene lontani dal Regno.*

*Quel giorno il tuo giudizio, Gesù,
non ammetterà scuse.
Non potremo giustificarci dicendo:
Non sapevo, non immaginavo,
non ti avevo riconosciuto,
non mi ero accorto di te.
Le nostre parole non potranno coprire
la durezza e l'insensibilità,
l'egoismo e l'avarizia
che hanno ispirato le nostre scelte.*

*Quel giorno il tuo giudizio, Gesù,
farà entrare nella squadra dei beati
uomini e donne considerati
lontani dal tuo regno
e invece condannerà a restarne fuori
quanti hanno pensato che bastassero
le loro professioni di fede,
i loro gesti devoti.*